



Prof. n.  
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio

1. Istanza da SUAP

**Oggetto:** Società Itacol S.p.A. - Comune di Castelfiorentino - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (modifiche impianto trattamento chimico-fisico reflui industriali) - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

**A:** SUAP Comune di Castelfiorentino  
[comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it)

Azienda USL Toscana Centro  
[prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it)

Estremi Pratica

Pratica SUAP 6277 del 08/05/2020

Prot. gen. AOOGR / AD 0170619 del 13/05/2020

Comune di Castelfiorentino  
[comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it)

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese  
[arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)

Acque SpA  
[scarichiproduttivi@pec.acque.net](mailto:scarichiproduttivi@pec.acque.net)

**p.c:** Società Itacol S.p.A.  
[italcolspa@pec.it](mailto:italcolspa@pec.it)

La Società Itacol S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR / AD 0170619 del 13/05/2020 (all.1) , ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciato dalla Regione Toscana con D.D. n. 6571 del 03/05/2018, e ultimo aggiornamento di cui al D.D della Regione Toscana n. 9436 del 07-06-2019, per l'installazione ubicata nel comune di Castelfiorentino (FI) in Via Lucardese n. 6 [attività IPPC Codice 6.4 lett. b) punto 2) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.].

La modifica, che è stata comunicata in ottemperanza a quanto prescritto al punto 2. lett. b) del Decreto Dirigenziale n. 4055 del 18.03.2020 ai sensi dell'art. 29-decies c. 9 lett. a) di diffida, nonché ai sensi dell'art. 29-decies c. 5 del D.Lgs. 152/06, limitatamente al punto [9] delle Non Conformità richiamate nel citato provvedimento, riguarda variazioni al sistema di depurazione chimico/fisico delle acque reflue industriali provenienti dall'installazione.

In particolare la Società evidenzia quanto segue:

"[...]

*- poiché nei reflui aziendali, per la tipologie di acque scaricate, non sono presenti agenti patogeni o connessi a rischi biologici intrinseci all'attività aziendale (le materie prime e i prodotti finiti trattati dall'azienda non possiedono specifici patogeni tali da trasmettersi alle acque di dilavamento), che possano richiedere un*



*trattamento di disinfezione, verrà disattivato lo stadio di dosaggio di Ipoclorito di Sodio. Si rammenta che in funzione delle vigenti autorizzazioni di carattere sanitario, l'azienda può effettuare esclusivamente lavorazioni di materie prime di origine vegetale ma non animale. Si rammenta anche che lo scarico va a impianto di depurazione del gestore e non direttamente in acque superficiali;*

*- conseguentemente, non verrà utilizzato lo stadio di filtrazione a carboni attivi, che aveva la specifica funzione di abbattere i livelli di cloro residuo, benché tale filtro rimanga fisicamente installato qualora debba funzionare in caso di backup del filtro a sabbia (che permane invece operativo e funzionante). Riassumendo quanto richiesto dalla Non Conformità D.D. 4055 18/03/2020 Punto [9]: si richiede modifica non sostanziale con esclusione del filtro a carboni attivi e permanenza in linea del filtro a sabbia;*

*- per quanto attiene la fase di chiariflocculazione, l'azienda utilizzerà sempre flocculanti idonei, quali il policloruro di alluminio al 18% utilizzato attualmente, ma potrà adottare anche diversi altri tipi di flocculanti, sia anionici che cationici, anche in combinazione, in funzione dell'ottimizzazione del trattamento. Pertanto, lo schema di depurazione non riporterà più la dicitura specifica (come nella precedente versione) "policloruro di alluminio", ma la dizione più generale "flocculante".*

*Si specifica che le modifiche proposte non richiedono variazione del PMeC periodico [...]"*

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'eventuale aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato. La comunicazione di modifica art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Presidio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

Inoltre, stante l'attuale situazione di emergenza epidemiologica, in virtù delle disposizioni emanate con il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare di quanto previsto all'art. 103 comma 1 così come modificato dall'art. 37 del DL n.23 del 8/04/2020, con il quale si dispone la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio e fino al 15 maggio 2020, nonché di quanto previsto al punto 1 del dispositivo della Delibera di G.R.T. n. 434 del 30-03-2020, e considerato che i termini temporali sotto riportati decorrono pertanto dalla data di conclusione del periodo di sospensione, ovvero dal 16 maggio 2020, si comunica che:

b) **entro 15 giorni** decorrenti dal termine di conclusione del periodo di sospensione sopra menzionato, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** decorrenti dal termine sopra indicato, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;



d) **entro 60 giorni** decorrenti dal termine sopra indicato, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 25 giugno 2020 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via di Novoli n. 26 - FIRENZE, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si precisa, inoltre, che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i e dell'art. 8 del Regolamento Regionale 19/R/2017 e s.m.i., ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

La Responsabile di P.O.  
*Ing. Francesca Poggiali*

Per informazioni sulla pratica:

- Esmeralda Ricci – 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- PO di riferimento Francesca Poggiali tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it